Ecosistema urbano

Troppi rifiuti e automobili 'sporcano' la pagella di Forli

Tii Resto del Carlino

FORLI

La città di Forlì continua a veleggiare nell'aurea mediocritas(che non è proprio un titolo di merito...) nella classifica di 'Ecosistema urba-no 2006', la graduatoria nazionale compilata da Legambiente sulla base di numerosi indicatori ambientali. E' al 46° posto su 103, appena al di sopra della media nazionale e comunque dietro a quasi tutte le città dell'Emilia-Romagna. Troviamo infatti Parma nel gruppo d'eccellenza all'11° posto, Ravenna al 23° posto, Bologna al 29° e solo Rimini sta dietro al 56°.

Ad azzoppare la classifica di Forlì ci pensano in particolare i dati relativi ai rifiuti (notevole quantitativo prodotto pro capite e scarsa quota di riciclaggio) e all'uso dell'automobile. Va meglio nel verde pubblico, nel consumo idrico e nelle piste ciclabili, ma questi sono dati ormai consolidati.

Miglioramento apparente

Se le varie inchieste nazionali sulla qualità della vita pongono spesso Forlì ai vertici (merito in particolare del reddito e delle spese in divertimenti e cultura), l'ambiente si conferma il tallone d'Achille della nostra città. Le classifiche di questo genere vanno sempre prese con le molle - i dati elaborati da Legambiente sono stati forniti dagli stessi comuni — ma il quadro ambientale che ne è emerge non è certo entusiasmante. Al di là dell'apparente miglioramento in graduatoria: infatti l'anno scorso Forlì

Focus

C'è molto ancora da fare

ella sua analisi Legambiente punta il dito in particolare sull'inquinamento e sugli effetti del traffico. Questi temi spiegano - secondo l'associazione ambientalista — il divario tra città virtuose e non. Le prime sono sostanzialmente le città di provincia, i piccoli centri, le altre sono invece i grossi centri urbani e alcune città del Meridione. Forlì, secondo logica, dovrebbe trovarsi nel gruppo di testa. E invece si trova relegata in una poco onorevole posizione assieme alle città evidentemente meno sensibili alle tematiche ambientali, con poco verde pubblico, poche piste ciclabili, scarso uso del trasporto pubblico. Tra diversi dati non brillanti ma sicuramente non negativi, sono proprio gli indicatori dell'inquinamento e dell'uso delle automobili ad 'affossare' Forlì.

Il rapporto annuale sull'ambiente urbano relega Forlì al 46° posto nazionale, dietro quasi tutte le città della regione e poco oltre la media nazionale. Segni positivi solo dai

consumi dell'acqua e dalle piste ciclabili

era addirittura al 70° posto. Il balzo dell'attuale inchiesta non fa però altro che recuperare il tonfo precedente: nel 2004 la nostra città appariva infatti al 51° posto. Non cambia dunque la sostanza di una 'prestazione

ambientale' di scarso rilievo che ci distacca da decine di città simili a noi per dimensione e collocazione socio-economica. I primi posti in classifica sono infatti sostanzialmente delle conferme: Mantova vince lo